

DECRETO ECONOMIA

DS6901

Aliquota Iva agevolata per le opere d'arte al 5%, proroga della sugar tax al 2026, misure a sostegno delle mamme lavoratrici

Moro a pag. 20

DL ECONOMIA/ Dopo l'ok del Senato arriva il via libera della Camera. Ecco i contenuti

Rinvio sugar tax e Iva arte al 5%

Stanziate fondi per infrastrutture, cultura, sport e sanità

DI ALBERTO MORO

Aliquota Iva agevolata per le opere d'arte al 5%, proroga della sugar tax a gennaio 2026, misure a sostegno delle mamme lavoratrici e bonus per l'asilo nido. Rimpinguati anche i fondi per cultura, editoria, sport e sanità.

Sono questi i contenuti salienti presenti nel decreto Economia (dl n.95/2025), già approvato dal Senato, e che ha ottenuto anche il lasciapassare definitivo da parte della Camera. Con 160 voti favorevoli e 99 contrari il testo è ora legge. Il decreto andrà probabilmente in GU venerdì 8 agosto. Sono numerose le novità del provvedimento che interviene su diversi ambiti, dal campo fiscale a quello sociale con l'obiettivo di mitigare situazioni critiche in alcuni settori considerati strategici.

Aliquota Iva per oggetti d'arte Viene stabilita una riduzione dell'aliquota IVA, che passa dal 10% al 5% per le importazioni e le cessioni di oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione. La nuova aliquota del 5% si applica a tutte le cessioni e im-

portazioni di questi beni. Si stima che la riduzione dell'IVA sulle opere d'arte al 5% comporterà una perdita di gettito di 4,9 milioni di euro per il secondo semestre del 2025 e 8,4 milioni di euro annui a partire dal 2026.

Proroga della Sugar Tax Tra le principali misure nel testo è prevista la proroga della sospensione della cosiddetta sugar tax fino al 1° gennaio 2026.

Rifinanziato fondo per l'avvio di opere pubbliche non coperte dal PNRR Sul fronte delle infrastrutture, il provvedimento rifinanzia il Fondo per l'avvio di opere pubbliche non più coperte dal Pnrr, purché gli appalti vengano aggiudicati entro la fine dell'anno. Vengono poi stanziati risorse importanti per progetti strategici: 50 milioni di euro nel 2026 e 92,8 milioni nel 2027 per l'avvio della fase B della diga foranea di Genova e 23 milioni al Comune di Venezia. Previsti anche interventi per il trasporto rapido e la manutenzione stradale delle province e città metropolitane.

Assegno per lavoratrici madri e potenziamento del

bonus asilo A livello sociale, il decreto introduce diverse novità. Tra queste, l'assegno integrativo per le lavoratrici madri con almeno due figli nel 2025. Viene potenziato anche il bonus asilo nido, con nuove modalità semplificate per la richiesta a partire dal 2026.

Cripto-attività Anche sul fronte criptovalute vengono introdotte modifiche alla regolamentazione in Italia, in particolare per quanto riguarda il regime transitorio degli operatori e le normative antiriciclaggio.

Sanità e sport Nel settore sanitario, si stanziavano 42 milioni annui per il triennio 2025-2027 destinati a strutture pediatriche e specializzate nella cura di alcune neoplasie maligne. Per lo sport invece è stata autorizzata la spesa di 228,24 milioni per il 2025.

Fondo Cultura e fondo a sostegno dell'editoria libraria Per favorire la digitalizzazione e valorizzare il patrimonio culturale sono stati previsti 10 milioni di euro. Potenziato anche il fondo a sostegno dell'editoria libraria che viene incrementato per la cifra di 30 milioni di euro nel 2025.

© Riproduzione riservata



Le novità del decreto legge economia

DS6901

DS6901

Sugar Tax	Disposta la proroga dell'entrata in vigore dal 1° luglio 2025 al 1° gennaio 2026	Bonus asili nido	Dal 1° gennaio 2026, la domanda per il bonus asili nido avrà validità pluriennale previa verifica dei requisiti
Aliquota IVA per oggetti d'arte	Riduzione dal 10% al 5% dell'aliquota IVA per la compravendita di oggetti d'arte, d'antiquariato o da collezione	Bonus mamme	Bonus mensile di 40 euro esentasse a partire dal 1° gennaio 2026 per lavoratrici con reddito sotto i 40.000 euro
Payback dispositivi medici	Ridotta la quota di ripiano posta a carico delle aziende produttrici di dispositivi medici per gli anni dal 2015 al 2018	Fondo cultura	Stanziate 10 milioni per digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale
Concordato preventivo biennale	È tempestivo il pagamento dell'imposta sostitutiva che i soggetti aderenti al concordato preventivo (entro il 31 ottobre 2024) abbiano effettuato entro i 5 giorni successivi alla scadenza del 31 marzo 2025	Rigenerazione Urbana	Stanziate 80 milioni di euro
Cripto-attività	I VASP possono richiedere l'autorizzazione entro il 30 dicembre 2025 per continuare a prestare servizi. Necessità di ottenere autorizzazione PSP e iscrizione al CASP	Manutenzione Strade Provinciali	Stanziate 349 milioni di euro e introdotto un meccanismo di verifica degli adempimenti e delle scadenze
Rendicontazione societaria di sostenibilità	Piccole e medie imprese quotate possono omettere, previa motivazione, di fornire la rendicontazione degli impatti delle attività riguardo la sostenibilità per gli esercizi antecedenti al 1° gennaio 2028	Fondo Opere Indifferibili e Caro Materiali	Proroga fino al 10 dicembre 2025 alle amministrazioni locali per richiedere al MEF la rideterminazione degli importi già assegnati
Risorse per lo sport	Autorizzata la spesa di 228,24 milioni per il 2025 da destinare allo sport	Fondo per il Sostegno all'Editoria Libraria	Incrementato di 30 milioni di euro per il 2025
		Finanziamenti Simest	Verrà finanziata l'internazionalizzazione di start-up e PMI innovative